



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.**

DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' RURALI E STRUTTURA DECENTRATA DI MACERATA

**N. 96/DMC\_10 DEL 08/07/2008**

**Oggetto: Reg. (CE) 1968/2005 – riapertura dei termini per la selezione di Gruppi di Azione Locale –Asse 4 PSR Marche.**

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**

**DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' RURALI E STRUTTURA DECENTRATA DI MACERATA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

- di approvare il bando di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la riapertura dei termini della procedura di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) rispondenti ai requisiti di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) 1698/2005;
- di stabilire, al fine di mettere i territorio elegibili agli aiuti previsti dall'Asse 3 del PSR nelle condizioni di accedere a detti aiuti in tempi compatibili con quelli delle aree già selezionate, in maniera da non creare situazioni di disagio in talune collettività locali, che la riapertura dei termini contempli in un unico atto sia la prima che la seconda fase di selezione;
- di approvare, di conseguenza, la modulistica di cui agli Allegati 2, 3 e 4 relativa alla prima fase di selezione tramite la quale si effettua la verifica dei parametri di ammissibilità, nonché dell'Allegato 5 contenente l'elenco dei Comuni elegibili all'approccio Leader residuali rispetto alle scelte di adesione da parte delle amministrazioni comunali ai GAL che sono stati ammessi a partecipare alla seconda fase di selezione. Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la modulistica di cui agli Allegati 6 e 7, relativa alla seconda fase di selezione tramite la quale si effettua la valutazione delle strategie programmatiche di sviluppo locale dei GAL che abbiano superato la verifica di ammissibilità. Anche in questo caso gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 96/DMC_10	Pag.  <b>2</b>
	Data: 08/07/2008	

- di stabilire che il bando è sottoposto alla condizione sospensiva di attuazione, nelle more del completamento dell'iter di approvazione delle modifiche al PSR Marche avanzate nel corso della riunione del primo Comitato di Sorveglianza svoltosi in data 11 aprile 2008;
- di stabilire che con successivi atti del dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" sarà composta la Commissione di Valutazione dei documenti strategico-programmatici di cui alla presente fase di selezione e saranno eventualmente attribuite le risorse di cui alla Misura 4.3.1 del PSR Marche ;
- di stabilire che dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. Marche.

IL DIRIGENTE  
(Orazio Mancinelli)

## **- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

### **Normativa di riferimento**

- *Decisione del Consiglio n.2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale;*
- *Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;*
- *Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.*
- *Reg.(CE) n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.*
- *Decisione della Commissione Europea C (2008) 724 del 15 febbraio 2008 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Marche;*
- *Delibera del Consiglio n. 85 del 17.03.2008 di approvazione del PSR Marche;*
- *DGR n. 1483 del 07.12.2007 di approvazione del bando di selezione dei gruppi di Azione Locale - Avvio della prima fase di selezione;*
- *DD n.36/DMC\_10 del 10 marzo 2008 relativo alla selezione dei GAL da ammettere a finanziamento dell'Asse 4.*
- *DGR n. 707 del 20.05.2008 di approvazione dei criteri di selezione dei Gruppi di Azione Locale.*
- *DD n. 59/DMC\_10 del 27.05.2008 di approvazione del bando per la selezione dei GAL – seconda fase di selezione*
- *DGR n. 905 del 07.07.2008 di modifica del paragrafo 10.1 della DGR n. 1483/2007.*

Con DGR n. 1483/2007 veniva approvata la prima fase del processo di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che, in base al PSR Marche, saranno chiamati a gestire



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 96/DMC_10	Pag.  <b>3</b>
	Data: 08/07/2008	

oltre alle specifiche misure dell'Asse 4, anche buona parte delle risorse dell'Asse 3, così come definito dal seguente schema:

1. Misura 4.1.0 "Promozione territoriale e certificazione d'area";
2. Misura 4.2.1 "Progetti di cooperazione tra territori rurali";
3. Misura 4.3.1 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze, animazione"
4. Misura 4.1.3 "Qualità della vita/diversificazione"

Nell'ultima misura sono contenute numerose sottomisure, omologhe di quelle del terzo Asse:

- Sottomisura 4.1.3.1 corrispondente alla Misura 3.1.2 "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese";
- Sottomisura 4.1.3.2 corrispondente alla Misura 3.1.3 "Incentivazioni di attività turistiche", le cui risorse finanziarie ed i cui valori obiettivo saranno conseguiti per circa il **60%** mediante approccio Leader;
- Sottomisura 4.1.3.3 corrispondente alla Misura 3.2.1 "Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ", le cui risorse finanziarie ed i cui valori obiettivo saranno conseguiti per circa il **30%** mediante approccio Leader;
- Sottomisura 4.1.3.4 corrispondente alla Misura 3.2.2 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";
- Sottomisura 4.1.3.5 corrispondente alla Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" ", le cui risorse finanziarie ed i cui valori obiettivo saranno conseguiti per circa il **70%** mediante approccio Leader;
- Sottomisura 4.1.3.6 corrispondente alla Misura 3.3.1 "Formazione ed informazione";
- Sottomisura 4.1.3.7 "Intervento di promozione territoriale e di certificazione d'area".

La verifica dei parametri di ammissibilità effettuata sulle domande pervenute alla scadenza prevista dalla DGR n. 1483/2007 ha determinato l'ammissibilità di 5 proposte su 6.

In particolare con DDS n. n.36/DMC\_10 del 10 marzo 2008 è stato accertato che delle 6 proposte una – quella avanzata dal GAL "Montefeltro Leader" - risultava carente rispetto al requisito previsto dal punto 5 del bando che richiedeva ai Gruppi proponenti di *"esprimere una partecipazione di partner economici e sociali del territorio e di altri rappresentanti della società civile o portatori di interessi collettivi, anche attraverso le loro rispettive associazioni, che, a livello decisionale, sia maggioritaria rispetto al partenariato pubblico. A tal fine vengono considerati rientranti nel partenariato pubblico anche i soggetti di diritto privato (consorzi, fondazioni, società, ecc.) con maggioranza di capitale o rappresentatività pubblica."*

Per tale motivo il GAL "Montefeltro Leader" è stato considerato non ammissibile alla seconda fase di selezione.

La DGR n. 1483/2007, al paragrafo 10.1 prevedeva che, nel caso in cui i PSL approvati avessero lasciato "scoperte" aree con popolazione superiore a 40.000 abitanti e caratteristiche di contiguità, cioè territori che avessero potuto comunque originare un Gruppo di Azione Locale, l'amministrazione regionale si sarebbe riservata la facoltà di indire una ulteriore procedura selettiva affinché tutti, o la maggior quota possibile, dei territori elegibili potessero usufruire dei benefici dell'applicazione delle misure dell'Asse 3 dedicate ai servizi all'economia ed alla popolazione nelle zone rurali.

Con propria deliberazione n. 905 del 07.07.2008 la Giunta regionale ha parzialmente modificato tale indicazione stabilendo di non attendere il lungo iter previsto per l'approvazione dei vari Piani



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 96/DMC_10	Pag.  <b>4</b>
	Data: 08/07/2008	

di Sviluppo Locale, ma di poter riavviare i termini prima della conclusione della fase selettiva.

Ritardare la riapertura dei termini significa infatti, far pervenire al territorio, ed alle relative comunità rimaste escluse, le risorse previste con tempi alquanto differiti rispetto a quelli di amministrazioni limitrofe. L'Autorità di Gestione invece, considera importante per i territori delle aree interne procedere, con omogeneità di tempi e procedure, a selezionare i Gruppi di Azione Locale cui saranno affidate in gestione le risorse di buona parte del terzo Asse del PSR.

Per limitare il gap dovuto all'esclusione dalla prima fase di selezione è stato ritenuto utile aprire tempestivamente una nuova procedura selettiva finalizzata all'individuazione del/dei GAL più idoneo/i per proporsi quale fautore/i dell'Approccio Leader per l'area che residua tra quella ammissibile da PSR e quella che ha già espresso adesione ai GAL ammessi alla seconda fase di selezione.

La nuova procedura, al fine di ridurre i tempi del distacco e dare maggiore uniformità alla valutazione complessiva dell'approccio Leader, prevede che nel presente atto siano indicate le procedure di entrambe le fasi di selezione: la prima per la verifica dei requisiti di ammissibilità e la seconda per la valutazione del documento di strategie programmatiche di sviluppo locale.

Il possesso dei requisiti di ammissibilità consiste nella verifica della rispondenza della struttura che si propone ai seguenti vincoli:

- a. dimostrare l'adesione di un territorio ricadente esclusivamente all'interno dell'area delimitata dal PSR;
- b. dimostrare che l'adesione del territorio di cui al punto precedente è composto da unità amministrative non inferiori al livello comunale e coinvolgere un numero complessivo di abitanti non inferiore a 40.000 e non superiore a 150.000;
- c. presentare unità amministrative di livello comunale contigue e costituire entità geografiche omogenee;
- d. essere costituiti in forma di società di capitali, di società consortili o di società cooperative, con statuto atto a garantire il corretto funzionamento del partenariato e la titolarità alla gestione di sovvenzioni pubbliche;
- e. avere un organismo di certificazione di bilancio interno o esterno al GAL;
- f. esprimere una partecipazione di partner economici e sociali del territorio e di altri rappresentanti della società civile o portatori di interessi collettivi, anche attraverso le loro rispettive associazioni, che, a livello decisionale, sia maggioritaria rispetto al partenariato pubblico. A tal fine vengono considerati rientranti nel partenariato pubblico anche i soggetti di diritto privato (consorzi, fondazioni, società ecc,) con maggioranza di capitale o rappresentatività pubblica;
- g. non essere stati sottoposti a procedura concorsuale negli ultimi cinque anni. Tale requisito non è richiesto ai GAL di nuova costituzione.

I GAL che supereranno tale verifica saranno invitati, in quella che corrisponde alla seconda fase di selezione, a presentare le proprie strategie programmatiche di sviluppo locale in relazione all'area in oggetto.